

Nuova Concessionaria
RENOELBA S.r.l.
Portoferraio
Via T. Tesel - Tel. 92790
SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

ANNO XXXIV - N. 20
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 NOVEMBRE 1981

Redazione: Via E. Bechi, 12 Tel. 916690 - C.C.P. n. 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 8.000 - Estero L. 14.000 - Semestrale L. 4.500 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
- E. BAGNINI -, Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 250

Terme San Giovanni Isola d'Elba
FANGOTERAPIA PER LA CURA DELLE MALATTIE
REUMATICHE E ARTROSICHE
PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

PER GLI ORARI DELLA TO.RE.MAR.

ricevuta dal Ministro Mannino una delegazione elbana

Il 4 novembre c.m. il Ministro della Marina Mercantile, on. Calogero Mannino, ha ricevuto una delegazione composta dai rappresentanti della Provincia, della Comunità Montana, dell'EVE e dei Comuni Elbani, accompagnata dagli on. Lucchesi e Tamburini e dal Consigliere Regionale Prof. Guerri, per l'esame della grave situazione dei collegamenti dell'Arcipelago Toscano gestiti dalla Soc. TOREMAR, con particolare riferimento a quelli dell'Isola d'Elba.

L'incontro è stato introdotto dall'on. Pino Lucchesi che ha spiegato al Ministro la delicata situazione dei trasporti marittimi, aggravata dalla recente adozione di orari invernali che penalizzano gravemente l'economia elbana.

La sua esposizione è stata integrata da quella del Presidente della Comunità Montana Cecchi e del Presidente dell'Ente Valorizzazione Elba Palmieri che hanno espresso il malessere delle autorità locali e delle popolazioni e chiesto un intervento risolutivo del Ministro. Palmieri, in particolare, ha riportato il disagio degli operatori turistici nell'impossibilità di fare un minimo di programma. Sono quindi intervenuti l'on. Tamburini e l'Assessore Provinciale Del Gamba.

Il Ministro Mannino ha confermato le difficoltà che investono anche il settore delle società pubbliche di trasporto marittimo per la

grave crisi economica nazionale, per cui il Ministero del Tesoro, nonostante il parere favorevole di quello della Marina Mercantile, non ha approvato il piano quinquennale del settore, ha riconosciuto come legittime e valide le richieste della Delegazione in ordine ad un'intensificazione delle corse nel periodo invernale e prioritariamente ad una più efficiente gestione dei collegamenti. Il Ministro ha impegnato ad un approfondimento immediato di tutti gli aspetti del complesso problema, riservandosi di adottare i possibili necessari provvedimenti.

In una sua dichiarazione l'on. Pino Lucchesi ha ringraziato il Ministro per la disponibilità dimostrata ribadendo alcuni possibili momenti operativi:

- 1) Riordinamento della Società TOREMAR in modo da renderla realmente rappresentativa delle esigenze e delle aspettative delle Comunità locali.
- 2) Adozione - anche in relazione alla esigenza di cui sopra - di una politica tariffaria "flessibile", che consenta un recupero di produttività ad una struttura oggettivamente sottoutilizzata.
- 3) Realizzazione di un serio confronto con i dipendenti della TOREMAR per responsabilizzare questi ultimi circa le difficoltà effettive del Paese e farsi carico, laddove accettabili e non penalizzanti per l'economia societaria, delle loro reali aspettative.

Racconti livornesi

di Riccardo Marchi

Questi racconti livornesi usciti ora presso l'editrice "La Fortezza" a cura dell'Ente Provinciale per il Turismo, ci riportano alla Livorno dei primi decenni del secolo, la Livorno "Capitale del mondo" di Dino Provençal. Ma qui i veri protagonisti sono i Livornesi; la città fa da sfondo ai personaggi che - fermi nella memoria dell'autore - si avvicinano sulla scena: gente del popolo spontanea e generosa, pronta alla baruffa, ma profondamente buona, che si commuove per un gattino che sta per affogare nei canali e per un vitellino portato al macello. Un capitolo è dedicato ai poeti e pittori livornesi e fiorentini che l'estate si ritrovano a Quercianella; uno di questi, Vieri Nannetti, professore di scienze nei licei, abbiamo conosciuto anche noi "intento a percorrere l'Italia per lungo e per largo in commissioni d'esami". Insieme a Nannetti, fra "i poeti di Chioma", erano Adolfo Oxilia e Fernando Tirinnanzi, nomi chiari nella storia della cultura livornese.

Ma Riccardo Marchi predilige i personaggi umili, come Bocco, raccoglitore di carta straccia e fabbricante di inchiostro, e gli arrisicatori, con i loro sprannomi. Predomina sugli altri l'alter ego, fratello di latte dell'autore, Anteo, già protagonista di altri racconti di Marchi ("Anteo alla grande guerra", "Anteo legionario", ormai esauriti). Fa da sfondo - dicevamo - la città di Livorno, quale appariva agli occhi incantati dell'autore fanciullo all'inizio del secolo, ancora intatta, con i suoi monumenti, le fortezze medicee, i canali, non ancora contaminata dalle costruzioni mastodontiche di oggi e dai complessi industriali. Come avviene anche negli altri libri di Marchi, in questi racconti livornesi prevale il tono burlesco: spassoso il racconto del capitano Gutierrez ve-

nuto da Pantelleria con un carico di vino e con un asino, di cui non ricorda il nome del commissionario; ma il racconto - secondo noi - più divertente è "Amaleto non bere", il grido della platea al principe danese nella tragedia shakespeariana rappresentata all'Arena Alfieri, con gli spettatori che alla fine dello spettacolo attendono gli attori fuori del teatro per sfogarsi contro Re Claudio che faceva la parte del cattivo.

Un libro divertente, ricco di personaggi caratteristici e di episodi spassosi, apprezzabile anche per la forma, di cui è stato scritto che "non ha nulla di lezioso, di stucchevole: è rude, schietta, efficace, tutta sangue e muscoli", arricchita com'è di espressioni tipicamente livornesi, familiari anche al lessico elbano. A. P.

Mayol raggiunge i 101 metri

Jacques Mayol ha stabilito il nuovo record di immersione in assetto variabile (con zavorra) raggiungendo 101 metri. La prova ha avuto luogo mercoledì 3 c.m. alle ore 14,45 nelle acque della Punta dei Ripalti ed è durata in tutto 3' e 10".

Il record è stato realizzato nel quadro di una serie di sperimentazioni applicative condotte dalla scuola di medicina subacquea ed iperbarica dell'università di Chieti, diretta dal prof. Piergiorgio Data, presidente del comitato italiano ricerche e studi subacquei (Cirss) nell'ambito di uno studio approfondito sull'apnea.

Jacques Mayol che da più di due mesi è impegnato, per queste immersioni a scopo puramente scientifico, nel 1976 aveva raggiunto nelle acque di Paretì, i cento metri. Ad assistere Mayol in questa ultima eccezionale impresa, in mare e sulla

Prosegue la lotta in difesa delle miniere

I sindacati dei minatori si sono riuniti l'11 c.m. a Roma con i rappresentanti dell'Italsider alla presenza di un sottosegretario alle Partecipazioni Statali per decidere sull'attività mineraria dell'Elba che la stessa Italsider avrebbe in programma di far cessare col 31 dicembre.

Dopo un esame della situazione è stato convenuto di ritrovarsi giovedì 19 per continuare e approfondire il grave problema.

Il 10 c.m. l'Elba era scesa in sciopero di 4 ore e i consigli comunali di tutti i paesi elbani, con la partecipazione del presidente dell'Amministrazione Provinciale di Livorno prof. Cocchella e della Comunità Montana Cecchi hanno votato il seguente ordine del giorno:

I Consigli degli otto comuni elbani, la Comunità Montana Elba e Capraia, l'Amministrazione Provinciale e l'Ente Valorizzazione Elba, riuniti in seduta aperta con la partecipazione di tutte le forze politiche, sociali, delle Organizzazioni Sindacali in data 9 novembre 1981 nella sede della Comunità Montana; Esaminata la grave situazione che minaccia la completa chiusura della miniera dell'Italsider con grave danno all'economia locale e con la perdita del posto di lavoro di 300 dipendenti; Ritenuto dover fare appello al Ministero delle Partecipazioni Statali, al Ministero dell'Industria, al Parlamento della Circonscrizione, al Presidente della Repubblica, per la difesa dell'ultima industria elbana;

Udite le proposte formulate dalle OO.SS. nell'ultimo incontro a Roma presso il Ministero delle PP. SS. per il mantenimento delle attuali maestranze e per la continuazione della coltivazione nel cantiere di Capoliveri; Considerato che gli attuali sistemi tecnologici permettono il pretrattamento dei minerali con l'eliminazione della quasi totalità delle impurità presenti in tutti i minerali anche importati all'estero;

Considerato come nell'approvazione da parte del Ministero delle PP.SS. e del CIPI del Piano Finsider non sia tenuto conto degli interventi sugli approvvigionamenti del settore minerario;

Visto che il Senato ha già provveduto alla approvazione della legge mineraria passata ora alla approvazione della Camera;

Ritenuto che il costo delle

importazioni delle materie prime per il nostro paese sarà sempre in aumento con aggravio della pubblica finanza e tale da rendere nell'immediato futuro del tutto competitivo il minerale elbano;

Rivendicando l'attuazione degli orientamenti contenuti nelle risoluzioni positive dello studio del comitato tecnico che trovano l'avallo del Governo, degli Enti Locali, della Regione, delle OO.SS. nonché della stessa Finsider;

All'unanimità di tutti i presenti;

Chiedono alle autorità sopra riportate il completo riesame della situazione mineraria;

Sollecitano l'approvazione da parte della Camera della legge mineraria già approvata dal Senato;

Confermano la protesta già formulata per il mancato

inserimento nel piano siderurgico Finsider approvato dalle Partecipazioni Statali e dal CIPE degli interventi per approvvigionamento del settore minerario;

Confermano la piena solidarietà di tutta la cittadinanza con i minatori in lotta;

Respingono le posizioni di coloro che vedono nella chiusura delle miniere elbane una possibilità di speculazione sui territori abbandonati, impegnandosi fin d'ora a non consentire, attraverso idonei strumenti urbanistici, che qualsiasi soluzione di saccheggio del territorio trovi spazio nelle aree minerarie;

Chiedono che nell'incontro indetto per il giorno 11 novembre il Governo si pronunci chiaramente, dando alla vertenza miniere Elba una soluzione positiva.

"Mal d'Elba"

Una volta andava di moda, anche con una punta di retorica, parlare di "Mal d'Africa", può darsi, ho appena toccato l'Africa e non l'ho mai provato.

E l'Elba? Non è essa cagione di un male struggente per chi anche suo malgrado ha avuto la ventura di conoscerla, magari dimorandovi contro voglia e con sacrificio? Ebbene è uno sfogo il mio, che voglio comunicare dalle pagine di questo vecchio giornale isolano le cui edizioni ho visto tante volte nascere quando, per ammazzare il tempo nei miei pomeriggi liberi, mi trattenevo a conversare in redazione con una delle persone più amabili di Portoferraio. Ero triste e seccato per quella permanenza prolungata in sì breve sponda e per consolarmi mi avevano sempre detto che all'Elba si viene piangendo e piangendo si va via. Era vero!

Oggi mi sembra di essere nato là, pure se a suo tempo scomodai anche i Santi del Paradiso per poter lasciare l'isola e, neanche a farlo apposta, una mattina di fine settembre me ne andai piangendo.

Ricordo perfettamente ogni minuto di quel giorno: mi alzai dalla branda di marinaio sistemata in un magazzino del Forte Falcone con un che di amarezza che stemperava assai la gioia di averla alla fine avuto vinta.

Avevo tante volte maledetto quella magnifica costruzione cinquecentesca, pure ne ero intimamente innamorato, lassù si respirava l'antico, spesso c'erano soltanto io e i gabbiani.

Quella mattina, andando al bagno, anch'esso sistemato anticamente sugli spalti a picco sulla spiaggia delle viste, guardai a lungo, come a voler riempire la mente e il cuore di quelle immagini stupende, quell'incomparabile spettacolo che mi si offriva dall'alto di quei vecchi muri ammantati di piante di capri. Pochi elbani forse conoscono le meraviglie di quella visione perché la zona è interdetta ai civili, ma posso assicurare che spesso di giorno e di notte avevo la sensazione che valesse la pena di vivere solo per contemplarla.

Mi preparai, scesi e uscendo percorsi lentamente con lo sguardo le volte a crociera dell'ampio ingresso lastricato in pietra da taglio a pochi passi dalla cella dei Guerrazzi, salii sulla mia 500 - antica anch'essa, stracarica degli effetti personali e delle cianfrusaglie di cui sono solito circondarmi e iniziai len-

tamente la discesa verso la villa dei Mulini. Incontrai un gruppo di congressisti che si avviavano a studiare i legami fra gli inglesi, Livorno, e l'Isola d'Elba, c'erano tante facce conosciute di miei concittadini, c'era il presidente della Comunità Montana, così mi fermai a salutarlo insieme al venditore di ricordini e cartoline con cui talvolta, passando a piedi, scambiavo qualche parola.

Scesi dunque in città per fare gli ultimi saluti, alcuni di prassi e di dovere, altri di vero cuore.

Il mio ambiente di lavoro l'avevo già salutato fra la simpatia dei miei subalterni, l'indifferenza di qualche collega, e la gioia dei superiori in una discussa cerimonia che avevo organizzato il giorno prima.

Non mi rendevo ancora conto, ma si stava insinuando in me un qualche cosa che mi dava un senso di disagio e che presto si sarebbe manifestato come un triste rimpianto.

Ci sono persone alle quali sono tutt'oggi oltremodo affezionato e legato, che mi fece tanto male lasciare e che di tanto in tanto mi rappresentano l'imperativo categorico di tornare, magari per il solo piacere di poterli salutare e stare qualche ora insieme.

Nel congedarmi da qualcuno di essi feci la pietosa figura di non riuscire a trattenere le lacrime.

Mi imbarcai su una di quelle navi della Compagnia privata, sulle quali mi sentivo come a casa mia e che mi avevano portato su e giù per il canale con ogni tempo e con ogni mare.

Ero triste durante il viaggio da Piombino a Livorno, pregai a lungo per il bene di quelle persone che mi erano state e che mi sono così amiche e che mi avevano fatto sentire come in famiglia, pensavo, per contro, che sarei andato a star meglio. Penosa illusione!

Non sarebbe passato troppo tempo e me ne sarei dovuto accorgere.

All'Elba le mie inclinazioni naturali trovavano abbondante spago, potevo avere il tempo di scrivere, studiare, potevo fare lunghissime passeggiate e poi c'erano tante e tante belle cose antiche da vedere, di quell'antichità un po' campeggiante, che senza avere la nobiltà e la magnificenza del Palatino, conservano la sobria semplicità della provincia.

Voglio sorvolare le considerazioni personali sulla serie di corbellerie che nell'Elba si sentivano per tutta Procchio.

E poi calarono dal Nord di Marcella Olschky

(n.d.d.) Marcella Olschky, nell'inviarci una copia del suo libro TERZO LICEO di cui è uscita una recente ristampa, ci ha segnalato questo struggente articolo su Procchio degli anni trenta, già comparso sulla Nazione del 2 agosto u.s.

Ripubblicando l'articolo siamo certi di fare una cosa gradita a quanti dei nostri lettori si avranno oggi verso la sessantina, che hanno avuto la sorte di vivere anch'essi in quel paradiso per fortuna non ancora del tutto perduto.

Isola d'Elba, mio amore perduto. Avevo un anno, quando mi ci portarono per la prima volta. C'è una fotografia di me sotto un immenso cappello di paglia, i riccioli di color stoppa, una smorfietta di paura per lo stare in piedi da sola su quei sassi piatti ma infidi sulla battigia di un mare calmissimo.

Cominciò allora, quel mio grande amore, e per tanti e tanti anni mi fu ricambiato con mille doni: le spiagge tutte mie, il mare solo mio, quel sommosso parlare della natura o le sue grida, quelle luci, quei colori, quei pesci, quelle spighe tenere e dolci, e quelle persone. Vivevamo due mesi d'incantesimo, a scuola finita, in quella Procchio fatta di poche case, dove eravamo i soli a venire «dal continente». Soltanto il coraggio di mia madre rendeva possibile che si stesse lì, il mio fratello e i miei cugini, quattro bambini liberi e felici in spazi immensi, in un posto dove non esisteva né medico né farmacia, dove non passavano né autobus né automobili, ma c'era solo il calesse di Angioletto che ci veniva a prendere al piroscampo e a quello, finita la stagione, ci riportava. Ci sembravano grandi, quei piroscampi, ma erano minuscoli: l'Elbano Gasperi, lo Sgarallino, il Pola, ancor più piccolo ma più veloce; tanto, tanto prima che fossero costruite le navi elettroniche che oggi mi portano là chiusa, ribelle e ostile.

La spiaggia di Procchio era immensa e larghissima, di quarzo puro, accicante di bianco, e morbida, liscia, senza impronte. Quando eravamo verdi di freddo, dopo lunghi bagni nell'acqua gelida dello scirocco, quei cristalli bollenti di sole ci si appiccicavano addosso come una corazzina scintillante. Diventavamo piccole statue nere coperte di cristalli e poi ci buttavamo ancora in quell'acqua trasparente per un ultimo tuffo proibito.

Come eravamo felici su quegli scogli aguzzi e pericolosi, scivolosi di ghiaccio urticanti, coi nostri «bollettini» a pescar giudole e perchie coloratissime, medaglie argente, castagnole violacee, gli ami innescati coi vermi rossi che si trovavano scavando buche nella sabbia. E come era normale, per mia madre, che si tornasse poi a casa coi ginocchi rossi di sangue, con tagli, con lividi, con sbrani sulla pelle e nei costumi. Per lei fu normale perfino che mio fratello, mulinando un lancio, si pescasse il polpacchio e corresse a casa, avvolto nella lenza, a farsi levare, con una lametta Gillette, l'amo col verme e tutto, infilato in quella gambetta tenerella «Ahi ah! non ci sono abituato! Ahi ah! la mia gambina!» E quelle piccole grida di bambino, allora, si sentivano per tutta Procchio.

Poi, quando eravamo più grandi, le nuotate da un golfo all'altro, le remate di due ore per andare a fare il bagno all'Enfola (non c'erano ancora i fuoribordo), nelle pesanti barche di legno, portandosi dietro il catino giallo della panzanella fatta con le micchette, quelle dei pescato-

ri, non col pane molliccio di ora. E una volta che si andò a remi alla Biodola, che era l'incanto supremo, una spiaggia più bianca della nostra col mare di un turchese smagliante per le acque basse su quella candida rena, non capivamo cosa fosse successo: più che ci avvicinavamo e più che ci sembrava tutta la spiaggia — come per miracolo — fosse coperta da un manto di mammoletti.

Doni meravigliosi, quelli, come l'esistere della grotta col buco: un gran masso venuto giù a coltello, chi sa quante migliaia d'anni fa, che aveva ostruito uno stretto canale fra gli scogli. Era un'avventura paurosa e affascinante passare sotto a quel masso a fior d'acqua e inoltrarsi in quel canale lungo e buio dove la risacca muggiava sotto come un mostro marino misterioso e le rocce scivolose a tratti si accarezzavano il corpo, viscidie e infide. Poi, superato l'orore e la paura, ci si trovava a un tratto in un tempio: dall'alto, raggi di sole che davano alla luce uno spessore compatto, si gettavano giù nella grotta nascosta e nel verde liquido di quell'acqua si poteva stare in piedi e camminare fino alla spiaggia minuscola, fatta di sassi bianchi e neri, levigati, e di alghe che avevano un odore fortissimo di sale e di mare. Lì, su quella spiaggia chiusa nel mistero di una grotta che nessuno sapeva, nessuno conosceva, avremmo potuto essere Teti, Calypso, Nettuno. Avremmo voluto essere nudi e immensi: eravamo gli dei e avremmo voluto celebrare i riti, ma era troppo tardi e troppo presto. Peccato: non potevamo, allora.

Venne la guerra e il dopoguerra. Sulla spiaggia, fino al '50, si pescavano orate della misura di cui avevamo bisogno: erano arrivate le prime maschere e i primi fucili. Più giù, verso l'altra anta del golfo, muggini e spigole, e con un pezzetto di tramaglio che non era ancora di nylon, un giorno che era il giorno di S. Pietro, trentotto triglie di quasi due etti ciascuna (eravamo benedetti, oltre che felici!) furono scambiate con pomodori, insalata; uova, uva, fiori. Ah, i procihi di allora! Corrado, il suo specchio e i suoi polpi, Virginio, le sue nasse e le sue aragoste, Rodolfo e Angioletto che si teneva caro il suo unico dente per ammazzare il polpo che se ne sgraffiava per tutta la barca, e Tullio e il suo giardino incantato fitto di fiori mai visti, di piante tropicali, di basilico gigantesco, di pomodori dolcissimi, di piante grasse portate da suo nonno nell'Ottocento, dal Venezuela.

Poco dopo vennero i milanesi, costruirono ville bellissime, i terreni andarono alle stelle, i primi arrivi — che ridere — si autodefinivano «ionieri». Fu una fortuna per gli elbani, tutti piccoli proprietari, un pezzetto di terra qua, un pezzetto di terra là, sul mare, in montagna. E piovve il denaro che uscì a fiumi dalle tasche del «continente».

Ora, quando arrivo al Capannone sotto cui si stende il gran golfo di Procchio, irto di case, di ville, di alberghi, di «residences», di campi da tennis, mi ribello e odio. Mi suona negli orecchi con voce di crapula il motivetto del General Cadorna che aveva detto alla Regina «se vuoi veder Trieste, guardala in cartolina». Sì, la guarda e l'adoro, quell'Elba mia pura e intatta, e nei quadri che ho collezionato, nelle antiche stampe, nelle carte geografiche strampalate. E' come guardare i

Ora, quando arrivo al Capannone sotto cui si stende il gran golfo di Procchio, irto di case, di ville, di alberghi, di «residences», di campi da tennis, mi ribello e odio. Mi suona negli orecchi con voce di crapula il motivetto del General Cadorna che aveva detto alla Regina «se vuoi veder Trieste, guardala in cartolina». Sì, la guarda e l'adoro, quell'Elba mia pura e intatta, e nei quadri che ho collezionato, nelle antiche stampe, nelle carte geografiche strampalate. E' come guardare i

➤ SEGUE IN QUARTA PAG.

➤ SEGUE IN QUARTA PAG.

Dai paesi elbani

MARCIANA MARINA

Nuove denominazioni stradali

Corr. Mario Mazzei

➔ Dopo l'approvazione da parte della Prefettura di Livorno e con il parere della Deputazione di storia patria di Firenze, nuove denominazioni stradali a Marciana Marina. Il prolungamento del viale G. Cerboni partendo dal crocevia posto sulla provinciale Marciana Marina - Poggio, viene confermato con l'attribuzione del toponimo viale Giuseppe Vadi, eroe di Curtatone e Montanara. A Raffaello Brignetti, giornalista e scrittore concittadino, è stata intitolata la vecchia via del Toro, mentre l'ex via Umberto I. è diventata via Gaspare Dussol, medaglia d'argento al V.M., morto eroicamente durante il conflitto mondiale 1915-1918. Il tratto di via della Soda, che va dalla scuola materna fino alla località Orzaio, è ora via Giacomo Pavoni anch'esso emérito giornalista e scrittore.

Via Oliviero Murzi, combattente della resistenza è quella che va dall'angolo di viale Margherita a via del Toro, mentre la strada di nuova costruzione che dal viale Amedeo raggiunge le abitazioni di via del Toro è denominata via Martiri di Corfù e Cefalonia. L'altra di nuova costruzione che provvisoriamente fu chiamata via del Reno è divenuta via Aldo Moro, mentre la traversa che parte dal viale Amedeo (all'angolo della caserma della Forestale) ha preso il nome del pittore Llewellyn Lloyd. Il porto di Marciana Marina, compreso il piazzale antistante porta il nome dell'ammiraglio d'armata Romeo Bernotti, cittadino benemerito.

➔ Dopo Alberto Allori, affilato quest'anno alla società sportiva Firenze-Castello, un altro podista concittadino, Luigi Costa, si è fatto onore vincendo a Trento il campionato italiano amatoriale, su un percorso di 14 km. imbevibile e impegnativo e abbassando il record stagionale della corsa.

Al bravo Luigi Costa i nostri complimenti con l'augurio di difendere con onore la maglia tricolore che dovrà indossare dopo questa bella affermazione.

➔ A Milano dove risiedeva per ragioni professionali è deceduto all'età di 61 anni il concittadino dott. Antonio Arnaldi.

Aveva lasciato Marciana Marina circa un mese fa dopo aver trascorso con la famiglia il periodo estivo e mai si sarebbe pensato ad una così repentina dipartita. Lo ricordiamo giovane studente liceale a Portoferraio negli anni che precedettero l'ultima guerra; successivamente si era trasferito a Pisa dove si era laureato in chimica e farmacia con pieno merito. Ufficiale della Marina Militare, combattente a bordo di alcune navi da guerra ed in particolare sulla corazzata Vittorio Veneto, prese parte ad alcune battaglie navali nel Mediterraneo. Tenente di vascello di notevoli capacità fu altamente apprezzato dai superiori per le ottime qualità dimostrate. La salma del caro amico è stata trasportata a Marciana Marina e tumulata nel cimitero locale.

Alla moglie signora Pina, ai figli e ai familiari tutti le nostre più sentite e affettuose espressioni di cordoglio.

➔ E' deceduta Maria Braschi di anni 69; la sua improvvisa scomparsa ha suscitato viva commozione e rimpianto per le elevate doti d'animo che la distinguevano. I funerali si sono svolti con la partecipazione di una grande folla che ha voluto così esternare il proprio affetto alla cara scomparsa. Alla famiglia e in particolare all'amico rag. Giovanni Braschi, nostro fedele abbonato, le più sentite condoglianze.

come lo furono Raffaello Brignetti, Giacomo Pavoni, Oliviero Murzi, il capitano Gaspare Dussol, Giuseppe Vadi ed il pittore Llewellyn Lloyd.

➔ Un'ordinanza del sindaco di Marciana Marina, in riferimento al consiglio dell'Ufficio Tecnico Provinciale - Sezione staccata di Portoferraio, ha vietato il transito dei veicoli aventi un peso a pieno carico superiore a quintali 150 sul tratto di strada provinciale Marciana - Marciana Marina, corrispondente all'attraversamento del centro abitato di Poggio.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

L'occupazione della COIN

➔ I settantadue dipendenti della COIN, fabbrica per la lavorazione e l'inscatolamento di pesce azzurro, che dal 14 agosto hanno sospeso il lavoro in seguito all'ordinanza di chiusura del Comune per cause di inquinamento, hanno occupato lo stabilimento.

Comunque non è il problema dell'inquinamento che ha fatto cessare il lavoro, perché si poteva trovare il modo di eliminare il difetto, ma il fatto che ha determinato la chiusura è che mancano le possibilità finanziarie per mandare avanti la fabbrica. L'insufficienza degli impianti - così afferma il consiglio di fabbrica - non ha permesso la normale produzione che occorre per un sufficiente movimento finanziario, ma il problema maggiore, a quanto sembra è la mancata liquidità determinata soprattutto dalle promesse non mantenute dal socio di maggioranza. La società proprietaria dello stabilimento ha usufruito di un finanziamento a fondo perduto della Cassa del Mezzogiorno.

E' stato chiesto per i settantadue dipendenti l'intervento della cassa integrazione guadagni, ma la risposta è stata negativa. Adesso si cerca una soluzione per la continuità della lavorazione della fabbrica e in tal senso è stato chiesto da parte del personale, l'intervento delle autorità.

➔ Giulia è il nome della bella bambina venuta al mondo per fare felici il fratellino Michele e il dott. Umberto Gentini e la sua signora Mariella. Rinnoviamo ai genitori ed ai nonni gli amici Giovanni Gentini, Vincenzo e Rosaria Ficarra i più cordiali rallegramenti. Alla piccola Giulia auguri di ogni bene.

Bar Roma
Rinfreschi - Cocktails
Party
Servizio esterno e interno
PORTOFERRAIO
Piazza Cavour
Tel. 92278

rag. Angeli Luciano
Commercialista
Contabilità I. V. A.
Libri paga
P.zza Virgilio 6 tel. 92393
PORTOFERRAIO

La calzoleria Valli
presenta tutte le novità
del calzaturificio
VARESE, U. ROMAGNOLI
BORRI VICTORIA
e BORRI PIUMA
PORTOFERRAIO
Via Guerrazzi - Tel. 92127

Dott. Massimo Danesi
Specialista in malattie
DELL'ORECCHIO
NASO - GOLA
Riceve il sabato
per appuntamento presso
ambulatorio dott. Scelza
f.zza Cavour 14 ☎ 987067

RIO ELBA

L'aspetto antico del paese

CORR. DANIELA CHIONSINI

➔ Il paese di Rio, dai romani chiamato Rivas, con le sue case dai tetti gradualmente e irregolarmente discendenti dall'alto, seguendo l'andamento della collina, si fermava un tempo sul breve pianoro, dove era costruita la fortezza con la chiesa parrocchiale. Le case strette le une alle altre formavano come una muraglia, interrotta ogni tanto da aperture, le cui porte, "all'ora di notte" venivano scrupolosamente chiuse a difesa dalle incursioni piratesche, frequenti nell'antichità.

Esistono ancora tre di queste aperture (con l'arco sovrapposto) nella parte alta del paese, detta "il Burchino", che conserva tuttora integro il suo aspetto tipicamente antico con i suoi stretti vicoli, chiassi, scalinate e piazzuole. Nonostante che dopo l'Unità d'Italia prendessero nomi come via Palestro, Solferino, Magenta ecc. popolarmente vengono tuttora chiamati coi nomi di un tempo: la Piazzarella, la Corte, la Pietà, il Fondaccio, Capo di Pietra, le Murelline, la Tora. Ora dobbiamo notare che mentre moltissimi forestieri, hanno comprato e rimesso a nuovo tante case, cercando però intelligentemente di non alterare lo stile antico, anzi migliorandone l'aspetto con cancelli ed inferriate in ferro battuto, portoncini in legno con i loro battenti pure in ferro, i nostri riesi hanno, con pessimo gusto posto ai loro stabili in bella mostra luccicanti porte metalliche, scalini in bianco marmo, anziché il più appropriato granito.

E se non bastasse in questi giorni si stanno disselciando alcuni vicoli del cosiddetto "centro storico" lastricati con quelle tipiche pietre scalpellinate a mano, come quelle che si vedono

CAPOLIVERI

Corr. Giuseppe Corbelli

➔ Domenica 8 novembre c.m. è stata celebrata a Capoliveri, nella Chiesa SS. Assunta la Santa Messa in onore dei Caduti delle due guerre. Alla Santa Messa erano presenti Autorità Civili e Militari.

Dopo la celebrazione della Santa Messa, si è formato un numeroso corteo che, accompagnato dalla Banda cittadina "G. Verdi", si è recato dalla Chiesa Parrocchiale alla Chiesa di S. Gaetano (che con l'occasione è stata riaperta al culto dopo un lungo periodo, nel quale si è provveduto al restauro) portando una corona di alloro.

Il parroco don Vincenzo Bernardini dopo aver posto la corona ai piedi della lapide ai Caduti, ha benedetto la Chiesa.

Il cav. Cesare Castellacci, presidente dei Combattenti e reduci di guerra, ha tenuto un discorso di circostanza.

Il Sindaco ing. Vinicio Della Lucia ha ringraziato tutti i presenti. Infine il corteo si è recato presso il ristorante La Cantina dove l'Amministrazione Comunale ha offerto ai presenti un piccolo rinfresco.

➔ Nei giorni scorsi è deceduto a Melbourne il signor Aldo Frizziero. La notizia è giunta a Capoliveri destando largo rimpianto tra i parenti e gli amici. Alla moglie signora Oneglia, ai figli Carlo e Marcello giungano le espressioni del nostro più sentito cordoglio.

tuttora per le scalinate della medicea Portoferraio. Sembra che al posto del vecchio lastricato vengano messe pietre di porfido: queste vanno bene per le stradine e piazzette ancora sterrate, ma applicarle all'antico selciato, in quello che amiamo chiamare centro storico, è tutt'altro che consigliabile.

SAN PIERO

Corr. Andrea Gentini

➔ Sessant'anni insieme. Quasi un'intera esistenza vissuta in comune, tanto nelle liete quanto nelle tristi circostanze. Ne sono fortunati protagonisti i coniugi Argia Politi e Alberto Segnini che, il 27 ottobre 1921, furono uniti in matrimonio dall'allora reverendo parroco di Sant'Illario, Conte Don Teodoro Vannucci.

I sigg. Segnini hanno solennizzato l'avvenimento nell'intimità familiare e molti sono stati gli amici che li hanno festeggiati.

All'ancora arzilla coppia le più cordiali felicitazioni.

➔ Unanime è stata anche quest'anno la partecipazione alle onoranze ai Defunti. Le giornate celebrative hanno avuto inizio il 1. novembre con l'omaggio reso ai Caduti in guerra e alle quali hanno presenziato le locali Autorità Civili, Militari e Religiose.

Le Associazioni "ANCR", "Vedove di Guerra" e "Ex Granatieri di Sardegna", dopo la sacra funzione celebrata da Don Nicola presso la romanica chiesa di S. Niccolò, hanno sfilato, con bandiere, per via Cavour e si sono recate alla targa dei Caduti.

Dopo la deposizione di una corona di alloro ai piedi del "Marmo" alla presenza di un folto pubblico - molti i giovani - il Segretario della Sezione ANCR ha esaltato i valori storici che d'impegnano a mantenere ancora vivo il culto dei Caduti per la Patria.

Le cerimonie sono continuata nella giornata del 2 novembre con le SS. Messe di suffragio a tutti i Defunti.

➔ Il 31 ottobre all'età di 86 anni è deceduto Quintilio Spinetti.

Aveva partecipato alle operazioni belliche nella Regia Marina nel conflitto 1915-18.

Laborioso lavoratore agricolo aveva condotto, sino a tarda età, la sua piccola azienda viticola dalla quale produceva vini pregiati.

Alla moglie, sig.ra Giovanna, alle figlie e ai familiari tutti, le nostre più vive condoglianze.

➔ A Livorno, ove viveva da tempo, si è spento nei giorni scorsi, all'età di 68 anni, il Tenente a riposo della Guardia di Finanza, Giovan Battista Montauti.

L'estinto era originario di S. Piero. Da giovane si era arruolato nel Corpo e vi aveva prestato ininterrotto servizio, come sottufficiale, meritando lusinghieri apprezzamenti sia durante la seconda guerra mondiale sia in tempo di pace, per i delicati servizi tecnici che gli venivano affidati.

A conclusione della sua carriera, per capacità e meriti, era stato promosso ufficiale.

Alla vedova, sig.ra Maria, ai figli e ai fratelli Ugo Lido e Lina, i sensi del nostro profondo cordoglio.

➔ All'età di 76 anni, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana fede, è spirato il sig. Luigi Gambini.

Ai funerali svoltisi il 3 novembre a S. Piero, hanno partecipato numerose persone provenienti da Marciana - suo paese di origine - e dalle frazioni circostanti, ove l'estinto era molto conosciuto e stimato.

Alla moglie Nicolina e ai figli rinnoviamo le espressioni di cordoglio.

Campionato di seconda divisione

Risultati delle squadre elbane nelle ultime due domeniche:

1 NOVEMBRE
Capoliveri - M. di Grosseto 1-1
Riotorto - M. Marina 1-0
Porto Azzurro - Ribolla 2-2
Civitella - Campese 0-1

8 NOVEMBRE
Campese - Donoratico 1-1
Suvereto - Capoliveri 1-0
M. Marina - M. Grosseto 1-3
Porto Ercole - P. Azzurro 2-0

Due domeniche, all'infuori della Campese che ha totalizzato tre punti, non propizie per le altre squadre elbane. La Campese è al secondo posto della classifica ad un punto della

Castiglione e spera che il Porto Azzurro ricevendo oggi la capolista le faccia il gradito regalo di vincere. Da parte sua la squadra di Campo, che ha inaugurato domenica scorsa il nuovo campo sportivo, ce la dovrà mettere tutta perché giocherà in casa col Suvereto che è una delle favorite del girone e che la segue ad un solo punto di distanza.

Il Marciana Marina si trasferisce a Donoratico e il Capoliveri riceve il Ribolla. Compito difficilissimo quello dei marcanesi, ma anche molto impegnativo quello dei capoliveresi.

All'età di 95 anni, in Piombino dove risiedeva, il 4 novembre 1981 si è spento

ITALO MAZZEI

Cavaliere di V. Veneto

La famiglia ringrazia commossa quanti hanno manifestato pietosa solidarietà, ed in particolare i parenti e gli amici di Marciana Marina, tutti presenti ai funerali celebrati laggiù, paese natale dello scomparso.

I familiari di

Enrichetta Fortuna
nei Bigazzi

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Esprimono inoltre viva gratitudine ai sanitari, al cappellano, alle suore ed al personale della divisione medicina dell'Ospedale civile elbano per le affettuose cure e assistenza prestate generosamente alla loro cara.

I familiari di

Giuseppa Donini ved. Costa

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Inoltre esprimono un sentito ringraziamento ai sanitari, a suor Francesca ed al personale della divisione medicina dell'ospedale civile elbano che si sono prodigati amorevolmente durante la degenza.

Il 19 c.m. ricorre il quarto anniversario della scomparsa di

Graziella Marchetti
nei Mazzei

Il marito, i figli, la mamma e la sorella la ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto.

Due anni sono trascorsi da quando ci lasciò

Franca Stadoan Silvestro
in Palmieri

Mario, Daniele, Giampiero e Paola e i parenti tutti la ricordano con immutato e inconsolabile dolore.

dott. V. LA TORRE
Oculista

Portoferraio - Tel. 92701

Mattino - ore 9 - 11

Pomeriggio:
per appuntamento

COMITATO DI REDAZ.
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirett. respons.
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Coella
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Agenzia ALLORI & S.
Immobiliare - Mediazioni
Piazza Virgilio n. 30
57037 PORTOFERRAIO
Tel. 92762

Dott. CESARE BETTINI
Ricerche Geologiche
e Geotecniche
PORTOFERRAIO
Tel. 92739 - 91713

CECINA
Piazza Barontini, 25

Rag. ROSARIA LAVORGNA
Commercialista
Viale Elba 3 - tel. 93936
PORTOFERRAIO
Consulenza fiscale e
commerciale - Tenuta
libri paga e contributi
Assistenza sindacale
Dichiarazione dei redditi

PENSIONE RISTORANTE
Belmare
Riscaldamento centrale - Camere con bagno
PORTO AZZURRO - Tel. 95012 - Aperto tutto l'anno

Ristorante "Le Ghiaie"
(da Valeria) ☎ 92276 PORTOFERRAIO
CUCINA CASALINGA - PREZZI MODICI
Sala e salone per Comunioni, Matrimoni, Rinfreschi, Pranzi
APERTO TUTTO L'ANNO

Agave
Agenzia immobiliare - Compravendita terreni e
appartamenti - Consulenze
MARCIANA MARINA
Viale Regina Margherita 6 - Tel. (0565) 99529 - 99082

Ditta MANRICO BONI
Via Garibaldi PORTOFERRAIO
Mercerie - Tessuti - Confezioni - Esclusivista - Robe di
Kappari - Jesus.

Studio Medico
Dott. Massimo Scelza
Piazza Cavour, 30 - PORTOFERRAIO
TERAPIA DELLA CELLULITE CON
JONOFRESI e MESOTERAPIA
Tel. ab. 915910 - studio 916770

SCOTTO ROBERTO
IMBIANCATURA - VERNICIATURA
CARTE DA PARATI - LACCATURA MOBILI
CAPOLIVERI Tel. 93644 - PORTOFERRAIO Tel. 916242

PASTICCERIA MAZZOLI V. e FIGLIO
FIORENTINA
Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016
Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfreschi
matrimoni, cresime, comunioni, battesimi

STUDIO DEL
Rag. Leo Mancusi
COMMERCIALISTA
Piazza Cavour, 49 PORTOFERRAIO
Telefoni 92231 - 916265 Segreteria telefonica
Centro elaborazione elettronica dei dati - Consulenza
amministrativa tributaria e amministrazione del personale

eurit
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Località Buraccio
Tel. 945735 - 945756

● Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
● Ghiaia per Giardini e Ville
● Sabbia per costruzioni del Fiume Po

Officina ELETTROMECCANICA
di ALBERTO BASTRERI - perito industriale - irrorista
Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque
Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici
Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653
Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

Cassa di Risparmio di Firenze
Fondi patrimoniali al 30-3-1981
L. 72.391.035.554
al tuo servizio
dove vivi e lavori

Moquette delle migliori marche
PORTOFERRAIO - Via Carducci 9

Forniture anche per Hotel
PIOMBINO - Via Galilei

SCHIOPARELLO (nel gulf di Portoferraio) tel. 968043
Piscina - spiaggia privata

Auto mobili - Magazzino ricambi - Officina
Concessionario - Piazza Pietri - Tel. 92617 - PORTOFERRAIO

Notiziario di Portoferraio

Disagio per il pronto soccorso causato dai nuovi orari marittimi

Per ragioni di spazio, non abbiamo pubblicato nessun comunicato dei partiti, enti e associazioni riguardanti gli orari della TOREMAR. Riportiamo adesso la lettera aperta a tutte le Autorità locali e regionali del Magistrato della Misericordia perché investa un settore delicato e particolare, quello del soccorso dei malati ed infortunati che debbono essere trasportati con urgenza negli ospedali specializzati del continente.

Le considerazioni esposte nella lettera dimostrano ancora più il disagio causato alla popolazione elbana dagli assurdi orari invernali della TOREMAR.

Nel prendere visione dei nuovi orari invernali dei traghetti TOREMAR, siamo rimasti letteralmente allibiti.

La prima partenza da Portoferraio alle ore 8 del mattino e l'ultima alle ore 16,10; l'ultima partenza da Piombino per rientrare all'Elba, alle ore 17,40: ben 16 ore di completo isolamento (ammesso che nelle altre otto i servizi marittimi possano soddisfare le necessità degli isolani, o meglio "isolati") durante il quale non è neppure pensabile - specie d'inverno - con il mare spesso in burrasca - di poter trasportare un malato o un infortunato negli ospedali del continente specializzati per i casi urgenti.

Lettere in Redazione

Pregiatissimo Direttore del "Corriere Elbano",

La prego di pubblicare questa lettera, che può essere utile campanello d'allarme per qualcuno, e di cui mi assumo tutte le responsabilità.

Sabato 31 ottobre scorso, mio figlio Tullio, nato da appena tre giorni, presentò, purtroppo, la necessità di essere urgentemente trasportato dall'ospedale di Portoferraio a quello di Livorno, dove doveva sottoporsi ad immediate e drastiche cure.

I rischi che correva erano tremendi: in breve, c'era da vederlo rovinato per tutta la vita. Salvarlo o no, era una questione di tempo, e l'ultima nave stava per partire.

La mia famiglia ed io, già fuori di noi dall'ansia e dalla preoccupazione, siamo rimasti, prima increduli e poi schifati, di fronte al rifiuto di due guidatori di autoambulanze, di portare il nostro piccolo Tullio a Livorno.

Uno di questi individui ha prima, detto che lo avrebbe portato, poi ci ha ripensato, e quindi è sparito. E' un autista della Croce Verde.

L'altro ha detto che non poteva, solo che dopo l'ho trovato che giocava a carte con tanto di bottiglione di vino bianco sul tavolo, nella rimessa delle ambulanze ed in compagnia, fra gli altri, di un secondo autista. Ciò avveniva presso la Misericordia.

Non ho fatto i nomi, perché la faccenda viene esaminata dal punto di vista legale e, se del caso agirà secondo quanto la legge prevede.

Oltre, però considerazioni più generali sul disservizio delle Ambulanze, che non faccio in questa sede, resta da farne almeno una: l'amarrezza di aver trovato, in mezzo a tanta gente che ha cercato in ogni modo di

Senza contare che le nostre ambulanze che si recano in continente durante la giornata non hanno la possibilità di rientrare in sede, con la duplice conseguenza di privare l'Elba di un mezzo di pronto soccorso e di costringere il personale addetto a pernottare fuori casa con aggravio di spese e di notevoli disagi.

Non si venga a dire che esistono i traghetti delle compagnie private che innanzitutto privilegiano, a torto o a ragione, il trasporto di mezzi pesanti. Inoltre, con la riduzione del numero delle navi in servizio, a parità di utenti aumentano di pari passo le probabilità di non trovare imbarco. Senza contare un'altra considerazione, forse la più rilevante sul piano morale: perché spendere miliardi di pubblico denaro per costruire navi più grandi e per gestirle (male), quando poi si deve fare affidamento sul servizio privato?

Questa Istituzione, come altre benemerite organizzazioni volontarie elbane, che da oltre quattrocent'anni si occupa altruisticamente dell'assistenza e del trasporto dei malati e di infortunati, ritiene offensiva e mortificante per tutti i cittadini dell'Isola, la unilaterale decisione della Soc. TOREMAR di ridurre drasticamente i servizi marittimi da e per il continente.

aiutarci, proprio in chi è preposto al soccorso, individui di stampo nettamente diverso, e che non voglio definire.

Inoltre, vorrei dire che, se, alla fine, non avessi trovato mio zio, Sauro Vanucci, che ha guidato la sgangherata ambulanza messaci alla fine a disposizione, dopo pressioni e urlaci, dalla Misericordia, non so se mio figlio si sarebbe salvato.

Tutto è bene quel che finisce bene, è vero. Ma solo in parte. Perché nessuno ha costretto quegli individui a prendere degli impegni con la salute degli altri, ma una volta presi li debbono onorare.

Ci pensino i padri e le madri di bambini piccoli e tutti coloro che, disgraziatamente, dovessero aver bisogno, domani, di questo servizio.

Mille scuse per lo spazio rubato.

Con ossequi
MARIO TOLINI

(N.d.r.) Il fatto, che assume l'aspetto di un importante problema, è stato ampiamente dibattuto a Telecom dal l'autore della lettera con il governatore della Misericordia geom. Bracali.

Abbiamo pubblicato la lettera di cui l'autore si è assunto la piena responsabilità convinti che del grave problema debbano prendersi carico le autorità competenti coordinando le strutture esistenti del volontariato, o creando strutture pubbliche che svolgano le stesse funzioni. Le benemerite Istituzioni sono indubbiamente estranee all'increscioso incidente denunciato nella lettera. Esse svolgono la loro umana e delicata missione esclusivamente attraverso il volontariato, quindi tra mille difficoltà che spesso non vengono adeguatamente valutate dalla cittadinanza.

Si chiede pertanto un energico e decisivo intervento delle Autorità Locali e Regionali presso il competente Ministero e presso la stessa Società TOREMAR, affinché venga ripristinato al più presto un orario che garantisca il soddisfacimento delle necessità delle popolazioni elbane ed in special modo la possibilità di trasporto urgente di pazienti gravi negli ospedali del continente, entro un ampio arco giornaliero di tempo.

Mercoledì 11, presso la sede del Centro Baha'i di Portoferraio, è stato festeggiato - alla presenza di amici e simpatizzanti - il 164° anniversario della nascita di Baha'u'llah, il fondatore della Fede Baha'i, che nel 1863 dichiarò di essere il Messaggero di Dio agli uomini per questa Era.

All'Università di Pisa si è laureato in Medicina e Chirurgia col massimo dei voti Aldo Pontrandolfo. Al neo dottore molti auguri e felicitazioni. Rallegramenti anche al padre il nostro amico Luca Pontrandolfo. Preside dell'Istituto Professionale per il Commercio di Pisa.

Apprendiamo che il nostro concittadino il Sott. Ten. di Vascello C.M. Mario Preziosi è stato promosso al grado di Ten. di Vascello.

Molte felicitazioni e auguri.

Una persona che desidera mantenere l'anonimato ha elargito L. 10.000 per l'arredamento della Casa di Riposo Traditi.

In memoria dello zio Narciso Simoni, i nipoti Ciro e Adua Truglio hanno offerto L. 30.000 alla Misericordia per la nuova autoambulanza.

Ciro e Adua Truglio, unendosi al dolore della famiglia, hanno elargito L. 20.000 ai Donatori di Sangue "Fratres" per ricordare Marcello Bertolini, recentemente scomparso.

Nel trambusto dei mesi estivi, nell'andirivieni che il turismo porta anche nella nostra Redazione il ricordo dell'amico Mario Barontini, nel primo anniversario della sua morte (26 agosto) è rimasto nel nostro pensiero.

Lo ricordiamo oggi, con amore affetto, insieme al figlio Mauro ed alla famiglia che già nella circostanza elargì nel suo nome e per gli ideali che lo animarono, L. 100.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento.

In memoria di Andrea Ridi, la moglie e i figli hanno elargito L. 20.000 alla Casa di Riposo Traditi.

Il gr. uff. dott. Silvio Damiani ha elargito Lire 50.000 per la nuova autoambulanza della Misericordia e L. 50.000 al Gruppo Donatori di Sangue Fratres.

Le amiche di S. Giovanni nel trigesimo della scomparsa di Adriana Gianoni, hanno elargito, per onorarne la memoria Lire 50.000 alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti e Lire 50.000 alla Casa di Riposo Traditi.

I figli Giuliano e Maria in memoria dei genitori Mario ed Elvia Meo di cui quest'anno ricorre l'11 ed il 50° anniversario della scomparsa rispettivamente il 17 ottobre e il 16 novembre, hanno elargito Lire 100.000 per la nuova autoambulanza della Misericordia.

In memoria di Elide Balestrini di cui il 28 novembre ricorre il secondo anniversario della scomparsa, la sorella Ernesta Pesce con il marito Antonio, ha elargito L. 50.000 all'AVIS, L. 50.000 alla Casa di Riposo Traditi e Lire 50.000 per la canonica del Duomo.

LO SPORT LO SPORT LO SPORT Tuttocuoio-Audace 2-1 Audace - Forcoli 1-1

Le due partite impegnative del 1.º e 8.º novembre, la prima in trasferta con la capolista Tuttocuoio, la seconda in casa con il Forcoli, hanno dato per l'Audace il totale di un punto derivato dal pareggio sul proprio campo. In entrambe le partite la presidezione dell'Audace è stata encomiabile, se non altro per la volontà dimostrata, ma i due incontri hanno dimostrato che nel girone dove milita, ci sono squadre molto forti che puntano deci-

samente al passaggio alla promozione e che difficilmente si lasciano sorprendere da compagni, che non sono del loro livello tecnico.

Oggi i biancorossi giocheranno in casa con l'Albinia che nell'ultima partita ha perso in casa col Casciana e che occupa la terzultima posizione e pertanto il pronostico vede il guadagno di due punti, che permetterà loro di consolidarsi al centro classifica.

Dal taccuino del cronista

In memoria di Italo Mazzei la famiglia ha elargito L. 50.000 all'AVIS e L. 50.000 alla Casa di Riposo Traditi.

In memoria di Tullia Lenzi in Ercolani, la famiglia ha elargito L. 50.000 per l'autoambulanza della Misericordia.

N.N. ha elargito Lire 12.000 alla Casa di Riposo Traditi.

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa di Bernardo Mazzi la moglie Lida, ha elargito L. 10.000 all'Asilo Infantile G. Tonietti e due cari amici dello scomparso L. 15.000.

In memoria di Bice Giuntini, Mario e Franca Ebeyer hanno elargito Lire 20.000 all'Asilo Infantile Tonietti.

A Piombino è deceduto all'età di 95 anni Italo Mazzei, titolare negli anni trenta del "Garage Elba" in Piazza Cavour. Era molto stimato.

I funerali si sono svolti a Marciana Marina suo paese natale.

Alla famiglia, in particolare al figlio, l'amico Luigi, il nostro più sentito cordoglio.

All'età di 83 anni si è spenta il 7.º c.m. la signora Bice Lupi nei Giuntini. Conosciuta ed apprezzata perché fino a pochi anni fa aveva coadiuvato il marito signor Giuseppe nella conduzione del negozio di ferr-

ramenta, era molto pia ed aveva coperto cariche nelle associazioni assistenziali e cattoliche.

Al marito ed ai familiari sentite condoglianze.

Nella notte tra l'8 e il 9 novembre è deceduto all'età di 82 anni Giovanni Baroni, ex impiegato della Soc. Ilva. Appartenente a vecchia e stimata famiglia portoferraiese era persona simpatica e la scomparsa ha destato largo rimpianto nei numerosi amici. L'estinto aveva ricoperto anche la carica di consigliere comunale.

Alla sorella, ai nipoti ed ai familiari tutti giungano le espressioni del nostro più sentito cordoglio.

E' deceduta l'8.º c.m. la signora Giuseppa Donnini ved. Costa di anni 89. Ex commerciante molto stimata lascia un caro e vivo ricordo di sé.

Alle figlie ed a tutti i familiari le nostre più sentite condoglianze.

A 57 anni è deceduta la signora Enrichetta Fortuna nei Bigazzi, suscitando il compianto di quanti la stimavano.

Al marito, l'amico Beppe ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

Alla veneranda età di 98 anni è deceduta la signora Venere De Filippis, lasciando vivo rimpianto per le belle doti di cuore. Sentite condoglianze ai familiari in particolare al figlio, l'amico Gigi.

Pensione Bel Tramonto

Propr. Anselmi Cav. Giuseppe

57030 MARCIANA - PATRESI - Tel. (0565) 908027

Rinomato ristorante alla griglia - Ogni confort - Parcheggi

Terrazze, Viali, Piscine, Giochi bambini, Unico parco di verde e fiori - Tutte le camere con bagno - Riscaldamento centrale - Disponiamo di appartamenti e camere tutto l'anno - Mare pulito.

Una vasta clientela elbana può confermarlo:

La Ditta Artigiana del

Prof. Giancarlo PAMPANA

di CASCINA (PI) - Via della Vittoria

Tel. (050) 700794 - 702174 - è a vostra disposizione per risolvere qualsiasi problema di arredamento in ogni stile.

bar pizzeria Garden

di Bombara Luigi

FORNO A LEGNA - CARNE ALLA BRACE

Via V. Emanuele II, 14 - Tel. 915452 PORTOFERRAIO

La Cernia

2.ª Categoria

57030 MARCIANA - S. ANDREA - Isola d'Elba

Tel. (0565) 906094 - 908071 - A metri 200 dalla spiaggia

Riscaldamento centrale

Tennis - Parcheggio - Giardino - Bungalows - Ristorante

OFFICINA MECCANICA Marcello Parrini

Servizio TALBOT - SIMCA - SUMBEAM

Motori marini SELVA

Motocompressori JENBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline di S. Pietro

57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Confidenze Il saggio Bollici

Alcuni giorni fa in un locale di Portoferraio è avvenuta una divertente scemenza. D.P.A. un noto e apprezzato professionista "calato" all'Elba qualche anno fa, nell'intento di sfottare amichevolmente un portoferraiese di S. Lucia dirigente di un importante ente pubblico, incitava a fare altrettanto Raffello Bollici, caratteristica e simpatica figura cittadina. In un primo tempo il Bollici sembrava accondiscendere, poi ricordandosi di essere portoferraiese campanilista di

quelli all'antica, ha investito vivacemente il professionista con queste parole accolte da fragorosi applausi dei presenti: Ma ti levi di torno! Tutti così voi di fuori, siete venuti a Portoferraio con le toppe al c... ora avete automobili, case e quadri e volete ancora comandare il paese! Vi ci vorrebbe, si! ma un bel tuffo in mare!

Abbiamo riportato ad alcuni amici le parole del Bollici e il commento è stato questo: Parole sante... il Bollici è un saggio.



Lunedì 16 dalle 20 in poi **Superclima**
Vietato minori di anni 18
Martedì 17 **Pastasciutta Amore mio**
Mercoledì 18 **Delitti inutili**
Giovedì 19 **Le tranquille donne di campagna**
Vietato minori di anni 18
Ven. 20 Sab. 21 Dom. 22 **Non c'è più scampo**
Venerdì 23 **La pornogola**
Vietato minori di anni 18
Martedì 24 **Roadie**
Mercoledì 25 **La deborade**
Vietato minori di anni 18
Giovedì 26 **L'avvertimento**
Venerdì 27 **Sesso nero**
Vietato minori di anni 18
Sabato 28 e Domenica 29 **Bianco, rosso e verdone**
Lunedì 30 a grande richiesta **Gloria**



Lunedì 16 **Riposo**
Martedì 17 **Il casinista**
Mercoledì 18 **Riposo**
Giovedì 19 dalle 20 in poi **Il furore della Cina**
Venerdì 20 **La gemella erotica**
Vietato ai minori di anni 18
Sabato 21 Domenica 22 **La compagna di viaggio**
Lunedì 23 **Riposo**
Martedì 24 **Exhibition blu sexy**
Vietato minori di anni 18
Mercoledì 25 **Riposo**
Giovedì 26 **Il ritorno dell'incredibile Hulk**
Ven. 27 Sab. 28 Dom. 29 **Il cacciatore di taglie**
Lunedì 30 **Riposo**

Prof. R. STICOTTI

CONSULTAZIONI malattie apparato respiratorio

Gabinetto Dott. Cignoni

SABATO 12 DICEMBRE

Si prega prenotarsi Aut. pref. n. 22896 del 25 agosto 1951

Prof. Dott. S. Buongiovanni

Specialista malattie orecchio, naso, gola

Libero Docente all'Università di Torino

Residente in Portoferraio

Riceve per appuntamento tel. 915474.

Fratti & Pagnini s.d.f.

Agenzia di Assicurazioni e pratiche automobilistiche.

Passaggi di proprietà auto/moto - Rinnovo patenti di guida.

Via Marconi 2-4 - PORTOFERRAIO

Tel. (0565) 915515.

Aut. Questura di Livorno: Cat. 13-B/4 - Div. 3ª del 28-4-81

PIZZERIA 2P PORTOFERRAIO

Pizza a taglio farcita
Pizza bianca alla cipolla
panino a metraggio farcito
Tramezzini - Schiaccine

PIZZA AL PIATTO
GIGANTE al MATTONE

PIZZETTE
PER RINFRESCHI
SU ORDINAZIONE

Via Carducci, 188
Portoferraio - Tel. 915575

● Luminosità ● Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE

PASTORELLI PIERO

Especialisti:
Tel. (0565) 915135 PORTOFERRAIO

istituto RESPONSO

Analisi chimiche batteriologiche

Portoferraio - Piazza Cavour, 14 - Tel. 916770 - 916345

Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 7,30 - 10. Il sabato solo su appuntamento

Il laboratorio è convenzionato con la Mutua unica nazionale - Pertanto gli assistiti sono tenuti a presentarsi con la richiesta di analisi autorizzata dall'Ufficio S.A.U.B. di Portoferraio - Via Guerrazzi 60.

Presso il laboratorio vengono effettuati anche controlli chimici e batteriologici su campioni di acqua ed alimenti.

Dr. LUCIANA LAZZARINI
GUASTELLA

Dalla prima pagina

Mayol

Donati e Gianfranco Carletti, si è lanciato nella profondità.

Ancora una volta Mayol ha raggiunto quel che si era prefisso. Ne siamo felici perché, a parte la prodigiosa impresa, il sub francese è ormai diventato un affezionato amico dell'Elba, nel cui limpido mare sta conducendo da anni quelle che lui definisce "ricerche sportive - mediche - scientifiche".

Mal dell'Elba

La vita ci è dato di compiere, fra quelle comunque per me c'è certamente quella non piccola di aver voluto lasciare l'Elba ed è appunto per questo che desidero non lasciare questo sfogo fine a se stesso, ma rivolgermi a tutti coloro che capitano sull'isola per lavoro ed imprecando considerandola una sede disagiata, per rivelare loro - prima che se ne accorgano da soli - che avranno da rimpiangere il periodo elbano come uno dei migliori della propria esistenza.

E poi calarono dal Nord

ritratti di una donna tanto amata che è stata tanto bella e tanto tua e che ora, ahimè, concedendosi a tutti, si è coperta il bellissimo corpo di pustole, e si è persa l'anima.

I nuovi dirigenti del P.L.I. dell'Elba

Nella riunione del PLI dell'Isola d'Elba, oltre approvare all'unanimità la mozione per il XVII Congresso nazionale per il quale sono stati delegati il cav. uff. Giuseppe Danesi e il cav. Lucio Boni, sono state così attribuite, sempre all'unanimità, le cariche del consiglio direttivo:

presidente d'onore, cav. uff. Giuseppe Danesi (Marina di Campo); presidente, cav. Lucio Boni (Portoferraio); vice presidente, signor Mazzei p.i. Toscano (Marciana); vice presidente sig. Piero Paolini (Marciana Marina); segretario, cav. Vittorio Guastella (Portoferraio); vice segretario, signor Antonio Mallozzi (Capoliveri); consigliere, cav. uff. Olivi maestro Pubblico (San Piero); consigliere sig. Renato Ramenzoni (Marina di Campo) vice segretario aggiunto Scotti uff. r.t. Terzo (Marina di Campo); vice segretario aggiunto dott. Vincenzo Vago (Portoferraio); vice segretario aggiunto sig. Natale Dini (Portoferraio).

Questo il collegio dei probiviri valevole per il periodo di due anni: presidente dottor Mario Montauti; segretario sig. Francesco Mibelli; segretario sig. Attilio Giusti; supplente sig. Raffaello Scappini; supplente dott. Aulo Gasparri; supplente sig. Aldo Chelucci.

3° giro podistico a tappe

Nella ultima riunione tenutasi il 30 ottobre, il Comitato per il coordinamento del podismo elbano ha ratificato i risultati del 4° TROFEO DEL MARCIATORE ELBANO 1981 (costituito da 9 gare podistiche effettuate da maggio a settembre) ed ha definito il calendario del 3° Giro Podistico a tappe dell'Isola d'Elba che si svolgerà come segue:

1.a tappa: Portoferraio - Procchio (ridotto Carpani - Procchio) 22 novembre;

2.a tappa: Procchio - Marciana (ridotto Marciana M. - Marciana) 29 novembre;

3.a tappa: Marciana - Pomonte (ridotto Patresi - Pomonte) 8 dicembre;

4.a tappa: Pomonte - Marina di Campo (ridotto Seccheto - Marina di Campo) 20 dicembre;

5.a tappa: Marina di Campo - Capoliveri (ridotto Bivio Lacona - Capoliveri) 10 gennaio;

6.a tappa: Capoliveri - Porto Azzurro (ridotto Capoliveri - Porto Azzurro) 26 gennaio;

7.a tappa: Porto Azzurro Rio Marina (ridotto San Felo Ro Marina) 2 febbraio;

8.a tappa: Rio Marina - Rio Elba (ridotto fine sterrato Cavo - Rio Elba) 21 febbraio;

9.a tappa: Rio Elba - Portoferraio (ridotto Schiopparello - Portoferraio) 7 marzo.

Le date rimarranno tassativamente quelle fissate ed in caso di rinvio per maltempo la tappa viene slittata alla data fissata per la successiva, con slittamento di tutte le altre tappe e termine prorogato a date da stabilire immediatamente dopo il 7 marzo. Le iscrizioni al giro saranno accettate prima della partenza della prima tappa, da Portoferraio il 22 novembre in Piazza Cavour dalle ore 7.30 alle 9.

Orari TOREMAR

Da Livorno per Portoferraio (Mn. Capo Bianco): mercoledì (Scalo a Gorgona e Capraia): ore 13.00; giovedì (scalo a Capraia): ore 12.00; sabato (scalo a Capraia): ore 13.00. Da Portoferraio per Livorno: giovedì (scalo a Capraia): ore 5.20; venerdì (scalo a Capraia e Gorgona): ore 8.30; domenica (Scalo a Capraia) ore 15.00.

Da Piombino per Portoferraio: ore 8.30 (Planasia - escluso mercoledì e sabato); 9.45 (Marmorica); 13.00 (Capo Bianco - solo la domenica); 14.30 (Marmorica - solo feriali); 17.40 (Marmorica). Da Portoferraio per Piombino: ore 8.00 (Marmorica); 10.30 (Planasia - escluso mercoledì e sabato); 11.30 (Marmorica - Capo Bianco la domenica); 16.10 (Marmorica).

Da Piombino per Rio Marina e Porto Azzurro (Mn. Planasia): ore 8.30 (mercoledì e sabato); 12.30 (escluso mercoledì e sabato); 16.00 (escluso mercoledì e sabato); 16.30 (mercoledì e sabato). Da Porto Azzurro per Rio Marina e Piombino: ore 6.25; 14.20 (escluso mercoledì e sabato); 14.50 (mercoledì e sabato). ALISCAFI: (Portoferraio - Cavo - Piombino). Da Portoferraio 7.10 - 9 - 12. Da Piombino 8.10 - 10.05 - 13.

ALBERGO IMPERIA Aperto tutto l'anno
Riscaldamento centrale - Camere con bagno
Tel. 99082

TUTTA L'EDILIZIA ELBANA IN FUNZIONE TURISTICA
PORTA UN SOLO NOME NEL CAMPO DEI LATERIZI
La Magona di Cecina

Nautimarket

Imbarcazioni poste in vendita direttamente dai rispettivi proprietari e visibili presso il "Cantiere"

CABINATI A VELA

— Balenier Kirié m. 5,15 - 4 vele - Evinrude HP 9, 1/2 - 2 cuccette accessoriate L. 5.500.000.

— Azimut Motorsailer m. 6 Diesel HP 20 - ore 50 - accessorato - 4 cuccette Lire 15.000.000.

— Cheriff lusso m. 6,22 - fuoribordo HP 8 - 3 cuccette L. 6.500.000.

— Motorsailer acciaio m. 6,89 2 cuccette - Diesel HP 45 bandiera tedesca L. 9.500.000.

— Art Mare (Vallicelli) - m. 10, Diesel HP 20 - 6 cuccette 5 vele L. 32.000.000.

— Cabinato m. 9 - 6 cuccette 5 vele - Ponte teak - diesel HP 13 - L. 20.000.000.

— Motorsailer Chris Craft m. 10,70 - 6 cuccette - 4 vele Diesel HP 75 - L. 56.000.000.

— Fenicia III lor m. 10,96 - 6 vele - Diesel HP 60 - super-accessoriato - L. 58.000.000.

— Ketch Regata legno cedro costruzione olandese, bandiera olandese m. 14,90 Ponte teak - accessoriatissimo L. 90.000.000.

CABINATI A MOTORE

— Ritz Jouet m. 5,40 - 2 cuccette - OMC HP 120 - accessoriatissimo L. 6.700.000.

— Sarina 1973 - 245 ore moto L. 16.500.000.

— Sunseeker 23' - 2 Volvo Penta HP 145 - 70 ore moto nuovissimo L. 32.000.000.

GEOMETRA Mario Cignoni
Studio
P.zza del Popolo, 3 p. 2°
Portoferraio
Progettazioni edili e stradali - Confinamenti - Rilievi topografici - Successioni e divisioni patrimoniali.
Orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi

Ditta P. PAOLINI
RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
Via Carducci - Tel. 92128
PORTOFERRAIO

STUDIO TECNICO
dott. Ing. R. Di Venzani
Progetti e direzione lavori di opere
PORTOFERRAIO
P.zza Cavour 40 - tel. 93079

LEGGETE IL CORRIERE ELBANO

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PORTOFERRAIO
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
08.15 07.45 09.50 12.20 13.40 15.40 17.15 19.00
Sabato 06.15 10.10 13.10 15.40 17.15 19.00
Festivi 08.50 15.20 17.15 18.45

PARTENZE DA PIOMBINO
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
06.15 09.00 09.30 11.50 14.00 15.20 17.10 19.00
Sabato 06.15 09.15 13.00 15.20 17.10 19.00
Festivi 08.15 15.30 17.10 19.45
Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti, alle migliori condizioni di tariffa

Portoferraio, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
Sastia (Corsica) Tel. n. 003395/314629

Surf Discount

TUTTO PER IL WINDSURF

Negozio e deposito
Via Manganaro, 84 - PORTOFERRAIO - Tel. (0565) 915994

Centro Fisioterapico

Terme San Giovanni Isola d'Elba

Jonoforesi - Forni Bier - Marconiterapia - Radarterapia
Ultrasoni - Inalazioni - Massaggi - Rieducazione motoria
Orario: ore 9 - 12 o su appuntamento - Tel. 92680

AGENZIA IMMOBILIARE Domus
COMPRA-VENDITE E AFFITTI
PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 - Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande 68 Tel. (0586) 35423

PRODUZIONE DI VINI PREGIATI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
IMBOTTIGLIATI NELLA CANTINA
"LE DUE VALLI" DI
BISIO FRANCESCO
MARCIANA MARINA - Viale Amedeo - Tel. 9909

E' facile copiarci. (Fuori.)



Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa.
Non avete che da salire in macchina e provare. Dal di dentro.

CONCESSIONARIA

Elvio FANTOZZI

Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio

CITROËN GS

CERAMICHE D'AGOSTINO
Nuovo negozio di vendita
PORTOFERRAIO - Via Manganaro 98/100 - Tel. 93357
Depositaria Impresa COMM. LELIO LOGI

COLLETTORI SOLARI
Raciti Carmelo PORTOFERRAIO
Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114
Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona Industriale)

Per la vostra casa all'Elba
IMMOBILIEN SERVICE LA PIANOTTA
Via Alcide De Gasperi, 13 - PORTO AZZURRO
Tel. 0565 / 95105 - 95355 Compra-vendita, affitti: ville, terreni, appartamenti, rustici.

Ristorante Publius
(da Publio) POGGIO - tel. 99208
Cucina alla brace - Forno a legna Funghi "del nostro"
Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima
Caccagione
Terrazza panoramica - Cerimonie

Radio International

la voce dell'Isola d'Elba

FM STEREO 93.5 Mhz
Valle di Lazzaro 49 - Tel. 917252 PORTOFERRAIO

UFFICIO TURISTICO

Forti

Ville - Appartamenti - Hotels - Bungalows
Prenotazioni traghetti

Viaggi e vacanze

Via Palestro, 23 Tel. (0565) 962392
57038 RIO MARINA - Isola d'Elba

PIZZERIA - RISTORANTE

Monte Perone "Da Mariuccio"

SPECIALITA' ALLA BRACE
POGGIO - Isola d'Elba

Tel. 99446

TENNIS SCHIOPPARELLO

TEL. 966017
Corsi di tennis e riparazione racchette Campi illuminati

hotel DESIREE

— SPARTAIA - (Procchio) Tel. 907502 —
Una cucina di prim'ordine con tutte le specialità marinare
Deliziosa spiaggia - Tennis - Perfetto comfort

"Surf," BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA CORREDI

MON DIEU - JOLE NOVELLI
LILIANA RUBECCHINI - STYL MAGICA
DEA - CAPPUCCI - ROBERTA DI CAMERINO
Via Roma, 69 - MARINA DI CAMPO
(aperto tutto l'anno)

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue specialità nel RISTORANTE TIPICO

Rendez - Vous «DA MARCELLO»

Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA - Tel. 99251
Aiutateci a servirvi meglio prenotando

ERBORISTERIA

"Tantum Herbae."

Via Roma 3 - Tel. 92145 - PORTOFERRAIO
Troverete tutti i prodotti vegeto-naturali necessari per la vostra salute e bellezza.

A POGGIO TERME tra il verde dei secolari castagni a cinque minuti dal mare

PENSIONE Tel. 99083

MONTI CAPANNE

Nuova gestione di MAZZEI PIETRO

Ristorante all'aperto con tutte le specialità alla brace e alla marinara - Attrezzato per matrimoni e rinfreschi

Lamborghini
CALOR s.p.a.



Impianti ad energia solare
BRUCIATORI - Gruppi termici - Generatori d'aria calda
TRATTAMENTO ACQUE
Agenzia per l'Elba: **G. Casella**
Piazza Mazzini RIO MARINA - Tel. 962106
SERVIZIO ASSISTENZA

La Lanterna

Specialità marinare: PORTO AZZURRO Tel. 95026
Risotto alla pirata - Penne in barchetta - Cacciucco
Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara
Denticcio ai cartocci
Nuove caniere con moderno impianto di termosifoni
Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda
Trattamento di pensione - Locale caratteristico

Bar - Pizzeria La Rustica

MARINA DI CAMPO
Aperta tutti i giorni

Ditta Marcello Celebrini

CAPAROL

FORNITURE PER
EDILIZIE
COMUNITA'
FALEGNAME
CARROZZERIE
Piazza Cavour 42 - Portoferraio
Tel. 92609-93326

UTENSILERIE
NAVALI
OFFICINE
GOVERNATIVE
Specialista per rivestimenti